



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI Area: POLITICHE DEL PERSONALE DEGLI ENTI E AZIENDE SUB-REGIONALI			
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Ricollocazione del personale in esubero della società regionale Lazio Ambiente S.p.A. Modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. n. 71 del 28 febbraio 2020.				
_____ (ROSSI MARCO) _____ (BASILE DANILA) _____ (D. BASILE) _____ (A. BACCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE				
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ (Zingaretti Nicola) _____ IL PRESIDENTE			
DI CONCERTO	LAVORO E NUOVI DIRITTI, FORMAZIONE, SCUOLA E DIR. ALLO STUDIO UNIV., POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA, CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAM., SMALTIMENTO E RECUPERO _____ (Di Berardino Claudio) _____ (Valeriani Massimiliano) _____ _____ L' ASSESSORE L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 21/12/2020 prot. 1097		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____				
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE		

OGGETTO: Ricollocazione del personale in esubero della società regionale Lazio Ambiente S.p.A. Modificazioni ed integrazioni alla D.G.R. n. 71 del 28 febbraio 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con l'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione e l'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio adottato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante disposizioni concernenti la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 5 comma 2-bis, lettera b);

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 10, comma 3, lettera a) del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTA la legge regionale n.11 del 12 agosto 2020 *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

CONSIDERATO che in attuazione della L.R. 13 agosto 2011, n. 15, in data 27 dicembre 2011, è stata costituita la società *“Lazio Ambiente S.p.A. – unipersonale”* (di seguito *“Lazio Ambiente”*);

DATO ATTO che la Regione Lazio è socio unico di Lazio Ambiente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. b), della predetta L.R. n. 15/2011, così come modificato dall'articolo 3, comma 84, lettera b), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, il quale prevede che *“alla Regione venga inizialmente riservato il 100 per cento delle azioni”*;

- VISTO** che la Società Lazio Ambiente S.p.A. è stata inserita nel “Piano di razionalizzazione della regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n.190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" di cui al Decreto del Presidente N. T00060 del 21/04/2015;
- PRESO ATTO** che il succitato Piano, al punto 4.3.8 ha previsto “la cessione della partecipazione o l’ingresso in partnership di un grosso operatore del settore e che “... *alle operazioni incluse nel piano operativo sopra delineato, ai sensi dell’articolo 1, comma 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale favorevole delle operazioni di scioglimento e alienazione*”.
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l’articolo 1, comma 614 il quale prevede che “*Nell’attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all’attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015*”.
- VISTO** l’accordo sottoscritto in data 7 febbraio 2020 tra Regione Lazio, Lazio Ambiente S.p.a. e le organizzazioni sindacali con il quale sono stati definiti criteri e modalità volti a salvaguardare la professionalità e la stabilità occupazionale e salariale del personale in carico a Lazio Ambiente;
- VISTA** la legge regionale n.1 del 27 febbraio 2020 che, all’articolo 22, dal comma 110 al comma 116, ha dettato disposizioni in ordine alle società regionali interessate da processi di razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, i cui piani operativi di razionalizzazione siano stati deliberati entro il 31 dicembre 2015;
- CONSTATATO** che in ordine ai richiamati processi di razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione di società regionali, il su citato art.22 ha distinto una duplice disciplina relativamente ad una fase di prima attuazione, specifica per la società Lazio Ambiente S.p.A. con i commi 114-116 ed una fase a regime per tutte le società interessate dai processi sopra richiamati, contenuta nei commi 110-113;
- VISTO** il comma 114 lettera a) e b) dell’art.22 il quale ha previsto che “*In fase di prima attuazione del presente articolo, con riferimento a Lazio Ambiente Spa:*
- a) *con deliberazione della Giunta regionale, da approvare entro il termine di quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede alla ricollocazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale dipendente di Lazio Ambiente S.p.A. presso le società di cui ai commi 110 e 111, sulla base dei relativi fabbisogni di personale e della ricognizione delle*

competenze del personale in servizio presso Lazio Ambiente Spa, anche in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali;

b) con la medesima deliberazione di cui alla lettera a) si provvede all'individuazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale di Lazio Ambiente S.p.A. che, ai sensi del comma 112, è assegnato temporaneamente presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici dipendenti anche economici, enti del servizio sanitario regionale e società regionali. Alla scadenza dei relativi protocolli di intesa il personale è inserito nell'elenco di cui al comma 113”;

VISTA la D.G.R. n. 71 del 28 febbraio 2020 con la quale, a seguito della ricognizione del sistema delle competenze del personale eccedentario di Lazio Ambiente S.p.a., operato dalla Commissione costituita con atto di organizzazione n. G01005 del 4 febbraio 2020, e del confronto con le organizzazioni sindacali interessate, è stato definito dalla Giunta regionale il piano di ricollocazione del personale della società di cui all'Allegato A della predetta deliberazione;

ACCERTATO che, in fase di prima attuazione, l'assegnazione disposta per mezzo della D.G.R. n.71/2020, come risultante nell'allegato A, ha previsto oltre all'avvio del processo di mobilità presso le società regionali in controllo pubblico con inquadramento dei lavoratori a tempo indeterminato, l'assegnazione temporanea di personale presso l'Amministrazione regionale e presso gli enti pubblici dipendenti e gli enti del servizio sanitario attraverso appositi protocolli di intesa;

VISTA l'intervenuta modifica apportata al comma 112 dell'art. 22 della normativa in argomento ad opera dell'art.5, comma 1, lettera c, punto 2 della L.R. n° 16 del 23 novembre 2020 recante “*Disposizioni modificative di leggi regionali*”, in conseguenza dell'impegno assunto dalla Regione nei confronti dei rilievi avanzati dal MEF;

CONSIDERATO che per effetto di tale modifica al comma 112 si rende necessario provvedere alla riallocazione delle unità di personale già assegnate, in fase di prima applicazione dell'articolo 22 della L.R. 1/2020, comma 114, presso gli enti pubblici dipendenti e gli enti del servizio sanitario regionale oltre che delle unità di personale precedentemente assegnate alle società regionali ma per le quali non si è ancora perfezionata la prevista procedura di mobilità straordinaria;

CONSIDERATO che il ricollocamento del sopra citato personale presso altre società regionali viene effettuato secondo criteri che tengono conto:

- del precedente inquadramento presso la società Lazio Ambiente, dando precedenza al ricollocamento dei dipendenti con profili amm.vi/impiegatizi in Lazio Ambiente;
- delle risultanze della ricognizione organizzativa del sistema delle competenze del personale di Lazio Ambiente S.p.a. operato dalla Commissione appositamente costituita con Atto di organizzazione n. G01005 del 04/02/2020 della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con il supporto dell'Ufficio di Scopo -Formazione della società Lazio Crea S.p.A.;

- delle caratteristiche dimensionali delle società cessionarie (numero dei dipendenti in servizio, costo complessivo del personale);
- delle caratteristiche operative / attività (statutariamente definite); dei piani assunzionali presentati ed in corso di approvazione (programmazione dei fabbisogni di personale).

CONSIDERATO che l'attuale programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2020 e 2021 consente la ricollocazione verso le altre società regionali per un numero massimo di 21 unità e che è dunque necessario provvedere ad assegnare, solo per il tempo strettamente necessario al perfezionamento dell'intero processo di ricollocamento sopra descritto, le restanti unità di personale attualmente dislocate presso gli enti dipendenti e le ASL regionali oltre quelle per le quali non si è ancora conclusa la prevista procedura di mobilità straordinaria di cui alla D.G.R. 71/2020, presso la Regione Lazio ai sensi dell'art. 5 comma 2-bis della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, in aggiunta alle unità già precedentemente assegnate in attuazione della medesima D.G.R. 71/2020;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dall'assegnazione temporanea dei lavoratori di Lazio Ambiente Spa presso la Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021, pari ad euro 602.000, si provvede con oneri a carico del bilancio regionale a valere sul capitolo S11403 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la tabella allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale che, a modifica di quanto contenuto nell'allegato A della deliberazione n. 71 del 28 febbraio 2020 e in conformità alle nuove disposizioni di cui al comma 112 dell'art. 22 della L.R. 1/2020, riporta la nuova assegnazione del personale di Lazio Ambiente precedentemente assegnato, in fase di prima applicazione, presso gli enti pubblici dipendenti e gli enti del servizio sanitario regionale oltre che delle unità di personale precedentemente assegnate alle società regionali ma per le quali non si è ancora perfezionata la prevista procedura di mobilità straordinaria

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate,

- di disporre, a modifica di quanto previsto nell'allegato A della deliberazione n. 71 del 28 febbraio 2020 e in conformità alle nuove disposizioni di cui al comma 112 dell'art. 22 della L.R. 1/2020, la nuova assegnazione del personale di Lazio Ambiente precedentemente assegnato, in fase di prima applicazione, presso gli enti pubblici dipendenti e gli enti del servizio sanitario regionale oltre che delle unità di personale precedentemente assegnate alle società regionali ma per le quali non si è ancora perfezionata la prevista procedura di mobilità straordinaria, come riportato nella tabella allegata al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- agli oneri derivanti dall'assegnazione temporanea dei lavoratori di Lazio Ambiente Spa presso la Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021, pari ad euro 602.000, si provvede

con le risorse a carico del bilancio regionale a valere sul capitolo S11403 che presenta la necessaria disponibilità.

La Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla presente deliberazione, ivi compreso la trasmissione della stessa ai seguenti Enti e Società per il seguito di competenza:

- Arpa Lazio
- Disco
- ARSIAL
- ASL RM5
- ASL RM6
- Lazio Ambiente S.p.A.
- LAZIO Crea S.p.A.
- Lazio Innova S.p.A.
- ASTRAL S.p.A.
- COTRAL S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

cognome	nome	Data di nascita	Proposta ricollocamento
AMMANNITI	ANTONIO	27/05/1969	ASTRAL
ASTRI	FRANCESCO	08/11/1955	ASTRAL
D'ARCANGELI	ANGELO	26/07/1965	ASTRAL
LUCCI	CARLA	25/05/1979	ASTRAL
SERUFILLI	MIRKO	06/04/1974	ASTRAL
ARDUINI	MASSIMILIANO	05/10/1968	COTRAL
BRIDA	STEFANIA	19/04/1969	COTRAL
BRIGANTI	MICHELE	02/09/1972	COTRAL
FABIANI	PAOLO	21/10/1962	COTRAL
GONNELLA	PAOLA	29/03/1966	COTRAL
TALONE	LOMBARDO	26/06/1976	COTRAL
CENTRA	MARCO	03/02/1974	LAZIO CREA
COLETTA	CARLO	01/01/1959	LAZIO CREA
FILIPPI	ELISABETTA	13/09/1970	LAZIO CREA
GIORGILLI	GIUSEPPE	06/03/1958	LAZIO CREA
SEBASTIANELLI	ANDREA	20/02/1969	LAZIO CREA
STELLA	BRUNO	18/07/1964	LAZIO CREA
BOCCIA	GIULIO	12/12/1968	LAZIO INNOVA
BRINI	ANDREA	21/02/1974	LAZIO INNOVA
ERAMO	GIUSEPPE	26/02/1965	LAZIO INNOVA
FERRAZZA	GIORGIO	24/04/1961	LAZIO INNOVA
BUCCI	ALFONSO	27/03/1966	Regione Lazio
DONNINI	ANGELO	21/05/1966	Regione Lazio
FERRACCI	MARIA	30/05/1970	Regione Lazio
FERRARI	LUCIANO	13/12/1959	Regione Lazio
GALLINARO	GIUSEPPE	05/09/1968	Regione Lazio
MAROZZA	MAURO	15/10/1959	Regione Lazio
NERI	MAURIZIO	12/09/1972	Regione Lazio
PALMIOTTA	ELISABETTA	18/06/1958	Regione Lazio
PAOLOZZI	STEFANO	27/05/1966	Regione Lazio
PAPI	CORRADO	19/04/1967	Regione Lazio
QUATTROCIOCCHI	ANTONIO	20/06/1971	Regione Lazio
TADDEI	ANTONELLO	27/02/1962	Regione Lazio
TALONE	ALBERTO	30/08/1967	Regione Lazio